

ITALIA:

🔊 **MI** È appena uscita la nuova edizione dell'Indagine FIMAA Italia Confcommercio sul settore, realizzata dall'Ufficio studi Fimaa Italia - coordinato da Andrea Oliva - in collaborazione con @Confcommercio-Imprese per l'Italia.

🏠 Per quanto riguarda la compravendita di abitazioni, gli agenti immobiliari intervistati nella nostra indagine segnalano una stabilità o una leggera diminuzione della domanda rispetto allo scorso quadrimestre, con una leggera diminuzione dell'offerta e variazioni nei prezzi analoghe al 2022.

Per gli affitti, invece, c'è un aumento della domanda, una leggera riduzione dell'offerta e prezzi stabili o in leggero aumento.

🕒 Le previsioni degli operatori FIMAA per il prossimo quadrimestre (maggio-agosto) indicano una stabilizzazione della tendenza attuale, sebbene il 46,1% degli operatori FIMAA preveda un rallentamento rispetto al primo quadrimestre. Venendo ai prezzi delle abitazioni, si prevede invece una conferma delle percentuali di crescita dello scorso anno, mentre per i prezzi di compravendita si prevede un aumento del 5,5% rispetto all'anno scorso.

Arriviamo infine alle locazioni, per le quali ci sono ipotesi di aumento dei contratti, con oltre il 33% dei professionisti che la ritiene una possibilità. Ci potrebbe essere un aumento dello 0,5% nel numero di nuove locazioni entro agosto rispetto al 2022.

Infine, il 38% degli intervistati prevede un aumento dei canoni di locazione.

Non perderti le ultime tendenze del mercato immobiliare residenziale! Rimani aggiornato con FIMAA

VENETO FRIULI

🔊 **MI** Nei giorni scorsi è stata pubblicata la nuova edizione dell'Indagine sul mercato immobiliare residenziale, realizzata dall'Ufficio studi Fimaa Italia Confcommercio - coordinato da Andrea Oliva - in collaborazione con Confcommercio-Imprese per l'Italia.

🔍 Qui viene proposto un focus particolare dedicato alle rilevazioni fatte dagli agenti immobiliari che lavorano nelle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Andiamo quindi come gli operatori veneti e friulani giudicano l'andamento del mercato immobiliare nelle loro regioni e come prevedono che possa mutare nel prossimo quadrimestre.

🏠 Partiamo dal mercato di compravendita di abitazioni. La domanda per acquisto è riferita in diminuzione dalla maggioranza di operatori accreditati FIMAA Veneto, mentre prevalgono le ipotesi di stazionarietà per il Friuli. L'offerta è riferita in riduzione rispetto allo scorso quadrimestre dalla maggioranza degli agenti immobiliari FIMAA Friuli e Veneto. Gli scambi abitativi sono percepiti dalla maggioranza di operatori accreditati FIMAA in riduzione rispetto all'ultimo quadrimestre 2022, sia in Friuli che in Veneto. Riguardo invece i prezzi delle compravendite viene registrata una ampia maggioranza di giudizi che esprimono

una situazione stazionaria rispetto al quadrimestre precedente. Si sottolinea però come per il Veneto risultino totalmente assenti le ipotesi di riduzione dei prezzi.

Concludiamo l'analisi con il mercato delle locazioni. La maggioranza del campione di operatori FIMAA Friuli-Venezia Giulia valuta la domanda in locazione sugli stessi livelli dell'ultimo quadrimestre del 2022. Il 33,4% ipotizza percentuali di crescita più elevate. Si differenzia il Veneto, dove ben il 96% degli operatori ha percepito una domanda ancora in aumento. L'offerta di abitazioni in locazione è, invece, valutata in diminuzione dalla maggioranza di testimoni privilegiati FIMAA Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Indicativa l'assenza di risposte di aumento delle quantità offerte nelle due Regioni in esame.

Il numero di contratti di locazione viene percepito come stabile, sia in Friuli, sia in Veneto; riguardo i prezzi del canone di locazione, in Friuli viene percepita una sostanziale costanza nella variazione rispetto all'ultimo quadrimestre del 2022, mentre in Veneto il 75% dei rispondenti ha percepito una situazione di ulteriore incremento. Si sottolinea infine come per entrambe le regioni risultino totalmente assenti le ipotesi di riduzione.

🗨️ Le previsioni per il mercato di compravendita vanno verso un valore uguale o in calo di scambi abitativi rispetto al primo quadrimestre d'anno; per i prezzi di vendita, prevalgono le ipotesi di riconferma delle stesse percentuali di crescita avute nella prima parte dell'anno.

Le aspettative di nuovi contratti di locazione per il prossimo quadrimestre non sono granché differenti rispetto a quelli avuti nei primi 4 mesi. Anche riguardo i prezzi non ci si aspettano variazioni particolari da quelle praticate nel primo quadrimestre. Non perdetevi le ultime tendenze del mercato immobiliare residenziale! Rimanete aggiornati con FIMAA